Mondadori

Lo scontro si sposta in tribunale

ROMA. Per la Mondadori la guerra non è finita La vicenda si sta infatti per trasferire nelle aule giudiziarie dopo la battaglia vinta da De Benedetti per il controllo del gruppo Infatti si è avuta notizia ieri che Leonardo Mondadori e la madre Mimma hanno dato mandato agli avvocati per presentare ricorsi sia davanti alla sezione commerciale del Tribunale che davanti a quella penale Accusato numero uno il nuovo presidente della Mondadori Sergio Polillo che è anche presidente della Amef, la finanziaria che ne detiene il controllo Da quanto si riesce a capire – ed una conferma è venuta dalla mozione di sfiducia presentata lunedì sera da quattro consiglieri – Polillo verrebbe accusato di aver deliberatamente messo in minoranza il gruppo di azionisti che si erano coagulati intorno a Leonardo e a sua madre assentandosi al momento delle nomine durante l'assemblea risolutrice del 10 maggio La difesa (e l implicita conferma delle citazioni) di Polillo non è tardata «Dovrò difendermi nelle sedi competenti, e sono purtroppo i tribunali – ha detto – Non vedo i motivi di questa azione di Leonardo ma so che la tenterà»

Presentato a Ginevra l'accordo tra i maggiori produttori

Nasce il computer universale

Sette giganti del settore compresa anche l'Ibm studieranno insieme sistemi che consentano integrazioni tra i loro prodotti

DAL NOSTRO INVIATO
DARIO VENEGONI

GINEVRA Oltre trecento giornalisti scarrozzati da tutta Europa al Centro internazionale delle conferenze di Ginevra altre centinaia raccolti a New York per una conferenza stampa via satellite certamente non usuale raccolti allo stesso tavolo i presidenti della Ibm, della Digital della Hewlett Packard, della Bull, dell Apollo della Siemens e della Mixdorf hanno annunciato la costituzione di una nuova fondazione «senza fini di lucro», aperta «ai contributi delle società e degli enti di ricerca di tutto il mondo» per sviluppare nuovi standard capaci di superare l'attuale Babele di linguaggi che impedisce ai computer di diversi fornitori di dialogare tra loro La fondazione, Open Software Foundation (Osf) è già operante, e può già contare per tre anni su un capitale di 90 milioni di dollari (un po' più di 110 miliardi di lire) versati panteticamente dai sette sponsor

«È una vittoria dei consumatori», ha detto John Young, presidente della Hewlett Packard, assumendo l'incarico di coordinatore della eccezionale tavola rotonda, intendendo che si tratta di un approdo obbligato per i produttori di informatica, di fronte alla pressione del mercato per avere standard accettati universalmente e universalmente osservati, così che un programma possa essere utilizzato su qualunque macchina, dal personal al supercomputer

In parte John Young ha anche detto il vero Il tempo in cui il produttore poteva procedere per proprio conto infischiandosene della compatibilità tra le proprie macchine e quelle degli altri sono finiti E la presenza della Ibm tra gli sponsor della nuova fondazione dice che neppure la grande «Big blue» e più abbastanza forte per procedere sostenendo esclusivamente i propri brevetti, se non a rischio di vedere penalizzate le proprie macchine nelle scelte degli utenti

Ma a muovere con tanta fretta aziende che rappresentano insieme forse il 50% del mercato informatico mondiale è anche la preoccupazione di non lasciare un eccessivo vantaggio tecnologico (e commerciale) a un solo concorrente, e cioè alla AT&T, il colosso americano nei cui laboratori è nato Unix, il sistema operativo che si va affermando come un vero e proprio «standard di fatto» e che come tale è stato scelto come condizione negli acquisti della pubblica amministrazione americana

La Open Software Foundation utilizzerà come punto di partenza il sistema Posix, che di Unix è filiazione diretta Qualcosa di molto simile, dunque, al prodotto sviluppato dalla AT&T, ma non propriamente quello E infatti il colosso americano alla gran festa per la nuova fondazione non c era era a un passo dall l'obiettivo di controllare uno standard universale quando i suoi maggiori concorrenti, coalizzandosi, gli hanno sbarrato il passo

Francamente non saprei dire con quanto entusiasmo Ibm, Digital e gli altri si siano decisi a questo passo Certo se si dovesse giudicare dall espressione vagamente funerea del potente John Akers, presidente della Ibm o dalla contraddittoria difesa del grintoso Kenneth Olsen, presidente della Digital (al quale qualcuno ha ricordato l intervista in cui ha usato recentemente toni sprezzanti verso chi ricerca la via di uno standard internazionale attraverso i comitati) si dovrebbe dire che probabilmente i magnifici sette hanno dovuto fare di necessità virtù La AT&T minacciava di acquistare un vantaggio eccessivo e loro hanno forzato la propria naturale inclinazione alla lotta aperta per sbarrarle il passo

La fondazione nata ieri la cui gestazione ha richiesto meno di quattro mesi di negoziati, rischia – e i promotori questo lo sanno bene – di costituire una pietra miliare nello sviluppo dell industria informatica degli anni a venire La strada della ricerca di standard riconosciuti che consentano a computer di più marche di lavorare contemporaneamente insieme utilizzando gli stessi programmi applicativi, senza distinzioni di classe di grandezza (dal personal ai mini fino ai supercomputer) è lunga e tortuosa ma è stata infine imboccata Vuol dire che in avvenire, tra qualche anno, la concorrenza si sposterà dal terreno dell ingegneria a quello della commercializzazione e dell assistenza al cliente, visto che le macchine in tendenza si assomiglieranno sempre di più e potranno utilizzare gli stessi programmi È una sfida per tutti, ma soprattutto per Ibm, la casa che ancora qualche mese fa ha tentato la strada del sistema brevettato per evitare l assalto dei «cloni» dell estremo Oriente

Dibattito all'università

Contestata alla Bocconi la religione del profitto predicata da Romiti

BRUNO ENRIOTTI

MILANO La ferma convinzione di Cesare Romiti che l unico obiettivo dell impresa è quello di realizzare il massimo profitto non ha convinto neppure la vasta platea dell Università Bocconi La sua seconda sortita pubblica per presentare il suo libro («Quegli anni alla Fiat» scritto in collaborazione con Giampaolo Pansa) è avvenuta di fronte ad un pubblico abituato ad affrontare i problemi economici Docenti e studenti della Bocconi i quali ritengono probabilmente che l'impresa ha anche altri compiti, e non solo quelli di aumentare i dividendi dei suoi azionisti È stato il prof Claudio Dematté ad aprire le ostilità rileggendo quel passo del libro in cui Romiti dice esplicitamente che l impresa non deve avere fini sociali Per Dematte questa concezione non può essere totalmente condivisa, ma Romiti, nella replica, la ribadisce con forza ancora maggiore, cerca di cavarsela sostenendo che tutto diventa più chiaro se alla parola profitto si sostituisce la frase «creazione di nuova ricchezza» È stato facile per Dematte, con l autorevolezza e la pignoleria del professore universitario, ribattere che è il valore aggiunto che crea nuova ricchezza, mentre il profitto è tutt altra cosa

Altrettanto calzante è stata la domanda del prof Mario Monti il quale ha detto a Romiti che nel suo libro quando si parla della legge antitrust, si è capito bene quello che la Fiat non vuole ma non è chiaro quale legge antitrust sarebbe necessaria per il nostro paese Anche qui Romiti è stato estremante evasivo limitandosi ad auspicare una legge che non si chiami antitrust, ma «di tutela della concorrenza» e che possa consentire al consumatore di scegliere i prodotti al più basso prezzo possibile

Romiti non si è sbilanciato molto neppure quando il prof Giuliano Urbani lo ha interrogato direttamente sui temi politici Per Romiti, Agnelli è stato frainteso quando a Napoli ha parlato di alternanza e comunque la prima alternanza deve avvenire nell interno dei partiti Ma dice Romiti, nel Pci nella Dc e nel Psi i cittadini non possono entrare perché i dirigenti hanno chiuso le iscrizioni Una ben modesta conoscenza della realtà italiana quella dell amministratore delegato della Fiat il quale non si è neppure accorto che persino nell'atrio della Bocconi c erano dei cartelli che invitavano gli studenti ad entrare nel Pci

BORSA DI MILANO

MILANO Un avvio di ciclo non brillante ma molto laborioso quello di ieri (con un Mib che chiude a +0 2% e che andrebbe rettificato nell 1% circa causa lo stacco delle cedole) per il fatto che oltre 130 titoli hanno quotato *ex dividendo* il cui importo viene automaticamente decurtato dal prezzo dell azione Diversi valori lo hanno comunque recuperato, ad eccezione dei bancari e dei cementieri oltre a pochi altri valori interessati Contemporaneamente sono state avviate cinque operazioni sul capitale di *accorpamento* per quanto riguarda Alitalia e Pacchetti di *frazionamento* per Mediobanca (le nominali da 10 000 frazionate in azioni da mille cadauna) e anche di *riduzione* del capitale, cosa che ha riguardato la Dalmine il cui nominale scende da 340 a 238 miliardi L attività è risultata attorno ai livelli di lunedì (poco sopra i 150 miliardi). Il mercato si presenta comunque ancora piuttosto apatico Le Fiat recuperano solo lo 0 64% le Cir di De Benedetti (che hanno staccato il dividendo) perdono l 1% le Olivetti invece recuperano l 1 1% Stazionarie le Montedison e così pure le Pirelloni. Migliorano le Generali dell 1,15% mentre flettono le Ras Le Credito Lombardo al loro debutto quotano 4900 lire dopo aver staccato un dividendo di 200 lire □ *R G*

AZIONI

Titolo	Chiusa	Var %
ALIMENTARI AGRICOLE		
ALIVAR	8 100	−1 82
B FERRARESI	24 500	0 78
BUITONI	8 649	1 50
BUITONI R NC	4 301	−3 36
ERIDANIA	3 290	1 23
ERIDANIA R NC	2 249	1 76
PERUGINA	4 060	1 00
PERUGINA R NC	1 620	1 25
ZIGNAGO	4 450	−4 09
ASSICURATIVE		
ABEILLE	87 350	0 17
ALLEANZA	45 410	1 07
ALLEANZA RI	48 170	3 04
ASSITALIA	15 290	2 62
AUSONIA	2 330	1 75
GENERALI	85 450	1 35
ITALIA	10 205	2 77
FONDIARIA	59 500	1 71
PREVIDENTE	22 970	1 73
LATINA	15 100	1 21
LATINA R NC	5 870	1 03
LLOYD ADRIA	15 500	1 31
LLOYD R NC	6 902	3 79
MILANO	20 400	0 49
MILANO R NC	10 400	7 44
RAS	39 950	−0 92
RAS RI	15 850	4 28
SAI	15 150	0 97
SAI R NC	7 200	2 84
SUBALP ASS	21 630	2 97
TORO	16 500	5 77
TORO PR	11 990	6 58
TORO R NC	8 050	2 68
UNIPOL PR	16 500	3 38
VITTORIA	—	—
BANCARIE		
B AGR MI	8 050	−5 07
CATT VENETO	2 660	−8 83
CATT VE R NC	3 690	−0 27
COMIT R NC	2 010	−12 61
COMIT	2 001	−9 09
B MANUSARDI	950	−5 00
B MERCANTILE	10 700	−0 42
BNA PR	1 920	−8 13
BNA R NC	1 700	−12 78
BNA	6 830	−0 94
BNL R NC	10 200	−8 27
B TOSCANA	3 530	−10 63
B CHIAVARI	2 850	−3 39
BCO ROMA	5 003	−0 24
BCO LARIANO	2 298	−8 08
BCO NAPOLI	16 250	−5 80
B SARDEGNA	9 650	−7 03
CR VARESINO	3 110	0 65
CR VAR R	1 820	0 83
CREDITO IT	1 030	−5 50
CRED IT R NC	1 080	−12 20
CREDIT COMM	2 930	−6 69
CREDITO FON	2 450	−8 75
INTERBANCA	14 850	−3 63
INTERBAN PR	9 600	−6 16
MEDIOBANCA	17 380	0 00
NBA R NC	1 070	−11 20
NBA	2 310	4 29
CARTARIE EDITORIALI		
DE MEDICI	1 650	−1 79
BURGO	12 130	−0 66
BURGO PR	8 510	−7 98
BURGO RI	11 900	−2 54
CART ASCOLI	—	—
FABBRI PR	1 624	−0 98
L'ESPRESSO	21 500	0 09
MONDADORI	18 900	−1 56
MONDADORI PR	8 630	−0 92
MONDAD R NC	6 580	−3 38
POLIGRAFICI	4 010	0 12
CEMENTI CERAMICHE		
CEM AUGUSTA	4 100	−5 64
CE BARLETTA	—	—
CEM MERONE R NC	—	—
CEM MERONE	3 770	0 53
CEM SARDEGNA	5 099	−9 27
CEM SICILIANE	6 350	−9 03
CEMENTIR	2 495	−6 17
ITALCEMENTI	96 230	0 29
ITALCEMENTI R NC	36 550	0 97
UNICEM	17 100	0 53
UNICEM R NC	8 350	1 58
CHIMICHE IDROCARBURI		
BOERO	5 320	0 00
CAFFARO	705	−3 56
CAFFARO R	698	−5 29
CALP	2 400	−4 57
FAB MI COND	1 600	3 23
FIDENZA VET	5 970	−4 48
ITALGAS	1 730	0 58
MANULI R NC	1 780	1 71
MANULI CAVI	3 300	1 07
MARANGONI	5 450	0 37
MIRA LANZA	38 200	−0 78
MONTEDISON	1 500	0 00
MONTEDISON R NC	730	1 96
MONTEFIBRE	1 590	1 21
MONTEFIBRE R NC	1 100	−4 35
PERLIER	1 450	0 00
PIERREL	1 660	0 61
PIERREL R NC	680	3 03
PIRELLI SPA	2 601	0 04
PIRELLI R NC	1 442	−0 89
PIRELLI R	2 535	0 60
RECORDATI	7 050	−4 08
RECORDATI R NC	3 500	−8 91
ROL R NC	1 550	−1 27
ROL	1 693	−3 55
SAFFA	6 500	−0 31
SAFFA R NC	5 110	0 99
SAFFA R	6 500	0 00
SAIAG	2 030	1 25
SAIAG R	1 141	2 79
SIOSSIGENO	21 110	−1 24
SIO R NC	22 900	−8 36
SNIA BPD	1 801	0 84
SNIA R NC	1 133	−1 48
SNIA R	1 755	−0 90
SNIA FIBRE	1 400	−6 85
SNIA TECNOP	4 140	−8 02
SORIN BIO	7 410	0 14
VETRI ITAL	3 540	−4 07
COMMERCIO		
RINASCENTE	3 500	−4 19
RINASCEN PR	2 060	−8 44
RINASCEN R NC	2 355	−10 08
SILOS	520	4 00
SILOS 1LG87	496	0 20
SILOS R NC	380	5 56
STANDA	15 350	2 95
STANDA R NC	5 400	1 89
COMUNICAZIONI		
ALITALIA A	2 345	—
ALITALIA PR	1 438	—
AUSILIARE	7 125	1 79
AUTOSTR PR	1 075	0 84
AUTO TO MI	9 250	−4 64
ITALCABLE	9 710	0 62
ITALCAB R NC	9 060	0 44
SIP	2 050	0 99
SIP R NC	2 152	−0 37
SIRTI	7 420	−29 20
ELETTROTECNICHE		
ANSALDO	3 550	−6 08
SAES GETTER	3 120	0 00
SELM	1 118	−0 18
SELM R	1 228	−0 66
SONDEL	685	0 15
TECNOMASIO	1 650	0 00
FINANZIARIE		
ACQ MARC R AP87	198	−0 50
ACQ MARCIA	380	5 56
ACQ MARC AP87	292	0 34
ACQ MARC R	289	9 47
AME	8 920	6 19
BASTOGI	222	4 23
BON SIELE	24 050	1 01
BON SIELE R NC	8 010	0 00
BREDA	4 120	2 44
BRIOSCHI	719	5 58
BUTON	2 650	1 92
CAMFIN	1 850	0 54
CIR R NC	2 300	−6 88
CIR R	5 540	−1 51
CIR	5 550	−1 09
COFIDE R NC	1 538	5 34
COFIDE	5 305	1 82
COMAU FINAN	2 100	0 43
EDITORIALE	2 550	0 20
EUROGEST	—	—
EUROG R NC	—	—
EUROG R	—	—
EUROMOBILIARE	6 400	0 31
EUROMOB R	2 170	7 98
FERRUZZI AG	1 302	0 54
FERR AGR R	2 340	0 00
FERR AGR R NC	601	1 01
FIDIS	5 670	5 00
FIMPAR	790	0 00
FIMPAR SPA	1 271	1 68
CENTRO NORD	17 000	0 00
FIN POZZI	1 125	−3 02
FIN POZZI R	1 065	0 95
FINARTE	2 950	−0 67
FINEU GAIC	—	—
FINREX	1 020	0 00
FINREX GE87	760	4 11
FINREX R NC	830	3 75
FISCAMB R NC	1 855	0 27
FISCAMB	6 700	−0 07
FORNARA	2 035	−0 73
GAIC	31 400	−1 10
GEMINA	1 186	3 13
GEMINA R	1 155	5 96
GEROLIMICH	90	5 88
GEROLIM R NC	89	1 14
GIM	6 615	−0 08
GIM R NC	2 510	1 83
IFI PR	15 250	0 13
IFIL	3 101	1 34
IFIL R NC	1 790	8 29
META 1LG87	—	—
INIZ R NC	3 490	−8 18
INIZ META	9 365	−0 49
ISEFI	1 610	0 63
ITALMOBILIARE	94 850	−0 74
ITALM R NC	42 550	0 12
KERNEL ITAL	507	0 40
MITTEL	3 180	2 55
PART R NC	1 347	1 66
PARTEC SPA	3 340	0 00
PIRELLI E C	3 775	−4 70
PIRELLI E C R NC	2 845	−7 72
RAGGIO SOLE	2 890	0 35
RAG SOLE R NC	2 265	0 22
REJNA	12 200	0 83
REJNA R	23 900	−2 45
RIVA FIN	9 490	−0 21
SABAUDIA R NC	1 051	9 14
SABAUDIA	1 750	2 94
SAES R NC	970	−3 98
SAES	1 480	0 68
SCHIAPPARELLI	733	1 66
SERFI	5 400	0 93
SETEMER	10 640	0 95
SIFA	1 730	−2 28
SIFA R NC	1 300	−0 08
SISA	—	—
SME	1 795	1 93
SMI R NC	1 855	0 22
SMI METALLI	1 900	0 05
SO PA F	2 780	2 96
SO PA F RI	1 325	3 52
SOGEFI	4 530	0 67
STET	2 830	1 07
STET WAR	725	−3 33
STET R NC	2 735	−0 55
TER ACQUI R	663	7 24
TERME ACQUI	1 990	1 27
TRENNO	—	—
TRIPCOVICH	7 500	−3 72
TRIPCOVICH R NC	2 850	1 72
WAR STET 9%	419	−2 56
IMMOBILIARI EDILIZIE		
AEDES	7 090	1 00
AEDES R	3 880	−1 65
ATTIV IMMOB	2 870	−4 33
CALCESTRUZ	7 130	0 14
COGEFAR	4 400	1 15
COGEFAR R	2 100	2 44
DEL FAVERO	3 510	1 45
GRASSETTO	8 800	−4 51
IMM METANOP	—	—
RISANAM R P	10 850	4 73
RISANAMENTO	12 805	0 91
VIANINI	2 890	1 44
VIANINI IND	1 061	1 34
VIANINI LAV	2 750	1 81
VIANINI R	2 801	0 00
MECCANICHE AUTOMOBIL.		
AERITALIA	2 200	−4 31
ATURIA	—	—
ATURIA R NC	—	—
DANIELI	4 355	−0 57
DANIELI R NC	2 352	0 09
DATA CONSYST	8 600	−5 49
FAEMA	2 800	−3 11
FIAR	12 310	0 49
FIAT	8 705	0 64
FIAT PR	5 357	1 23
FIAT R NC	5 330	1 43
FOCHI	1 450	0 69
FRANCO TOSI	13 710	1 90
GILARDINI	12 801	1 60
GILARD R NC	9 600	1 59
IND SECCO	1 330	9 92
MAGNETI R P	2 250	−4 66
MAGNETI MAR	2 250	1 21
MERLONI	1 515	1 00
NECCHI	2 250	−4 05
NECCHI R PC	2 800	−4 76
NECCHI RI W	225	2 27
N PIGNONE	4 090	−4 66
OLIVETTI	9 861	1 14
OLIVETTI PR	5 500	4 76
OLIVETTI R NC	4 860	5 65
PININFARINA R	9 500	−0 21
PININFARINA	9 000	4 44
RODRIGUEZ	9 700	1 04
SAFILO R	4 800	−7 87
SAFILO	5 090	−0 20
SAIPEM	2 135	−2 51
SAIPEM R	2 285	−4 79
SAIPEM WAR	250	8 70
SASIB	3 500	2 94
SASIB PR	3 500	0 00
SASIB R NC	2 450	0 82
TECNOST	2 410	0 84
TEKNEC LG87	1 065	3 70
TEKNECOMP	1 100	2 80
TEKNEC R RI	900	−0 55
VALEO SPA	5 451	0 94
W AERITALIA	267 000	−4 30
WESTINGHOUSE	29 995	−0 02
WORTHINGTON	1 220	2 52
MINERARIE METALLURGICHE		
CANT MET IT	4 000	−2 44
DALMINE	205	9 63
EUR METALLI	909	1 00
FALCK	5 150	2 59
FALCK R	5 410	2 08
MAFFEI	3 490	0 87
MAGONA	7 550	1 34
TESSILI		
BENETTON	9 010	−5 21
CANTONI R	4 300	−13 64
CANTONI	4 290	3 37
CUCIRINI	1 650	4 10
ELIOLONA	2 850	0 00
FISAC	4 000	1 27
FISAC R NC	3 950	0 00
LINIFICIO	1 499	−6 25
LINIF R NC	1 395	−13 41
ROTONDI	19 650	−1 75
MARZOTTO	4 550	−3 50
MARZOTTO R NC	3 251	−16 62
MARZOTTO R	4 480	5 68
OLCESE	2 260	−3 21
SIM	5 480	−0 72
STEFANEL	—	—
ZUCCHI	3 775	−2 20
DIVERSE		
DE FERRARI	5 020	−1 38
DE FERRARI R NC	1 740	5 95
CIGAHOTELS	3 300	−1 49
CIGA R NC	1 400	−9 09
CON ACQ TOR	6 160	1 20
JOLLY HOTEL	10 700	0 28
JOLLY HOTEL R	10 100	−4 63
PACCHETTI	506	—

CONVERTIBILI

Titolo	Contan	Term
AME FIN 91 CV 6 5%	94 00	95 50
BENETTON 86/W	—	—
BIND DE MED 84 CV 14%	119 00	115 00
BIND DE MED 90 CV 12%	115 90	115 00
BUITONI 81/88 CV 13%	—	—
CANTONI COT 93 CV 7%	80 00	80 10
CCV	—	—
CENTROB BINDA 91 10%	99 25	103 00
CIR 85/92CV 10%	103 00	103 50
CSICV	—	—
EFIB 85 IFITALIA CV	102 95	—
EFIB 86 P VALT CV 7%	96 50	93 20
EFIB META 85 CV 10 5%	100 80	—
EFIB SAIPEM CV 10 5%	97 50	97 25
EFIB WNECCHI 7%	89 50	85 00
ERIDANIA 85 CV 10 75%	103 00	103 00
EUROMOBIL 86 CV 10%	94 40	92 90
FERRUZZI A F 92 CV 7%	83 80	83 75
FMC 86 91 CV 8%	91 00	90 90
FOCHI FIL 92 CV 8%	93 60	93 60
GEMINA 85/90 CV 9%	—	—
GENERALI 88 CV 12%	1032 00	103 1 00
GEROLIMICH 81 CV 13%	102 00	102 10
GILARDINI 91 CV 13 5%	—	—
GIM 85/91 CV 9 75%	109 20	110 00
GIM 86/93 CV 6 5%	85 35	85 30
IMI CIR 85/91 IND	195 20	—
IMI UNICEM 84 14%	110 50	—
INIZ META 86 93 CV 7%	81 10	80 80
IRI AERIT W 86/93 9%	113 50	115 00
IRI ALIT W 84/90 IND	109 80	—
IRI B ROMA 87 13%	—	—
IRI COMIT 87 13%	—	—
IRI CREDIT 87 13%	—	—
IRI S SPIRITO 83 IND	100 50	—
IRI STET 7 1/88 CV 7%	140 50	—
IRI STET W 84/89 IND	154 10	—
IRI STET W 84/91 IND	164 50	—
IRI STET W 85/90 9%	105 50	106 00
IRI STET W 85/90 10%	125 00	125 00
ITALGAS 82/88 CV 14%	—	—
KENELL IT 93 CV 7 5%	79 90	80 00
MAGN MAR 95 CV 6%	88 00	88 00
MEDIOB BARL 94 CV 6%	77 75	77 10
MEDIOB BUIT RISP 10%	133 00	136 00
MEDIOB BUITONI CV 8%	264 50	265 00
MEDIOB CIR RIS NC 7%	85 25	86 60
MEDIOB FISRE 88 CV 7%	98 75	—
MEDIOB FTOSI 97 CV 7%	77 50	78 00
MEDIOB ITALCEM CV 7%	138 00	138 50
MEDIOB ITALG 95 CV 6%	83 00	82 90
MEDIOB ITALMOB CV 7%	106 50	108 50
MEDIOB LINIF RISP 7%	90 00	90 00
MEDIOB MARZOTTO CV 7%	104 00	104 50
MEDIOB METAN 93 CV 7%	86 85	86 85
MEDIOB PIR 96 CV 6 5%	81 25	81 50
MEDIOB SABAUD RIS 7%	84 00	85 00
MEDIOB SAIPEM 5%	79 20	78 50
MEDIOB SICIL 95 W 5%	74 95	74 70
MEDIOB SIP 88 CV 7%	103 90	—
MEDIOB SIP 91CV 8%	94 70	95 10
MEDIOB SNIA FIBRE 6%	79 50	79 00
MEDIOB SNIA TEC CV 7%	93 95	93 60
MEDIOB SI IR 88 CV 7%	113 50	—
MEDIOB UNICEM CV 7%	85 00	84 90
MERLONI 87/91 CV 7%	88 00	87 20
MONTED SELM META 10%	95 60	—
OLCESE 87/94 CV 7%	82 10	82 50
ONC 87W	77 95	78 00
OSSIGENO 81/91 CV 13%	341 00	348 00
PERUGINA 86/92 CV 9%	93 50	93 20
PIRELLI SPA CV 9 75%	126 50	122 00
PIRELLI 81/91 CV 13%	—	—
PIRELLI 85 CV 9 75%	104 00	105 00
RINASCENTE 86 CV 8 5%	97 05	97 00
SAFFA 87 97 CV 6 5%	97 30	97 30
SELM 86/13 CV 7%	85 80	85 80
SILOS GE 87/92 CV 7%	81 75	81 50
SMI MET 85 CV 10 25%	98 60	98 90
SNIA BPD 85/93 CV 10%	111 60	111 90
SASIB 85/89 CV 12%	—	—
SO PA F 86/91 CV 9%	—	—
SO PA F 86/92 CV 7%	87 00	87 00
STSIP2	—	—
STET 83/88 STA 3 IND	107 00	107 25
TRIPCOVICH 89 CV 14%	—	
ZUCCHI 86/93 CV 9%	89 80	90 10

TERZO MERCATO

(PREZZI INFORMATIVI)

BAVARIA	—/—
BCO S SPIRITO	—/—
BCO MARINO	—/—
CARNICA	—/—
TIBURTINA 1/7	—/—
CBM PLAST	—/—
CR LOMBARDO	—/—
ESPRESSO 1 1 88	—/—
IST MIL LEASING	—/—
FATA	—/—
POP SONDRIO	—/—
B S PAOLO BS	—/—
B PROV LOMB PR	—/—
CR ROMAGNOLO	—/—
C R PISA	—/—
CR RISP PRATO	—/—
C R BOLOGNA	—/—

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec
MEDIO FIDIS OPT 13%	104 10	103 70
AZ AUT F S 83 90 IND	105 05	105 05
AZ AUT F S. 83 90 2° IND	103 50	103 60
AZ. AUT F S 84 92 IND	105 20	105 15
AZ AUT F S 85 92 IND	104 00	103 70
AZ. AUT F S 85 95 2° IND	102 50	102 50
AZ. AUT F S 85 00 3 IND	103 00	102 70
IMI 82 92 2R2 15%	179 75	179 75
IMI 82 92 3R2 15%	185 75	185 75
CREDIOP D30-D35 5%	87 00	87 00
CREDIOP AUTO 75 8%	79 80	79 80
ENEL 82 89	103 70	103 95
ENEL 83 90 1	106 40	106 50
ENEL 83 90 2	103 90	104 00
ENEL 84 92	106 25	106 05
ENEL 84 92 2	105 90	105 60
ENEL 84 92 3°	107 80	107 90
ENEL 85 95 1°	103 20	103 00
ENEL 86 01 IND	102 60	102 75
IRI SIDER 82 89 IND	103 05	102 75
IRI STET 10% EX W	95 10	95 15

I CAMBI

	Ieri	Prec
DOLLARO USA	1254 31	1253 585
MARCO TEDESCO	743 58	743 785
FRANCO FRANCESE	219 365	219 226
FIORINO OLANDESE	663 53	663 395
FRANCO BELGA	35 588	35 584
STERLINA INGLESE	2351 125	2370 625
STERLINA IRLANDESE	1987 1	1986 85
CORONA DANESE	194 195	194 025
DRACMA GRECA	9 274	9 274
ECU	1545 925	1547 555
DOLLARO CANADESE	1014 565	1017 34
YEN GIAPPONESE	10 041	10 048
FRANCO SVIZZERO	894 075	894 16
SCELLINO AUSTRIACO	105 779	105 784
CORONA NORVEGESE	203 455	203 63
CORONA SVEDESE	213 06	213 265
MARCO FINLANDESE	312 125	312 72
ESCUDO PORTOGHESE	9 077	9 09
PESETA SPAGNOLA	11 241	11 229
DOLLARO AUSTRAL	966 45	968 9

ORO E MONETE

	Denaro
ORO FINO (PER GR)	18 300
ARGENTO (PER KG)	272 600
STERLINA V C	132 000
STERLINA N C (A 73)	132 000
STERLINA N C (P 73)	132 000
KRUGERRAND	560 000
50 PESOS MESSICANI	675 000
20 DOLLARI ORO	605 000
MARENGO SVIZZERO	110 000
MARENGO ITALIANO	109 000
MARENGO BELGA	102 000
MARENGO FRANCESE	105 000

MERCATO RISTRETTO

Titolo	Quotazione
AVIATUR	2 310
BCA SUBALP	4 300
BCA ACR MAN	92 100
BRIANTEA	12 750
CRED AGR BRESCIANO	3 095
B SIRACUSA	7 240
BANCA FRIULI	18 000
B LEONARDO	3 450
CALCARATESE	15 850
B BERGAMO	15 800
COMM IND	13 100
B CREMA	23 200
B BRESCIA	6 000
B POP EMI	83 850
B INTRA	8 500
B LECCO	16 000
B LODI	13 000
B LUINO VARESE	7 250
B MILANO	9 000
B NOVARA	15 800
B CREMONA	6 500
LOMBARDA	7 000
PROV NAPOLI	5 150
BCA SUBALPI	—
B TIBURTINA	5 740
B PERUGIA	1 080
FRIUL